

NEL 2024 RACCOLTA RAEE STABILE IN CAMPANIA

Il Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE mostra che lo scorso anno i quantitativi complessivi di rifiuti tecnologici avviati a riciclo dalla regione sono in linea con l'anno precedente. Il dato pro capite di 3,02 kg/ab è ancora una volta il più basso a livello nazionale. Il primato regionale per raccolta pro capite spetta ancora una volta alla provincia di Caserta (5,21 kg/ab)

Milano, 9 aprile 2025 – Nel 2024 la regione **Campania** ha raccolto **16.897 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta comunali e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione, e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

Il risultato è **pressoché stabile** rispetto all'anno precedente **(+0,1%)**, ma risulta inferiore alla crescita registrata a livello nazionale **(+2,5%)**. Ciò nonostante, questo non impatta sulla classifica nazionale e la regione si conferma nona per volumi complessivi.

Anche la **raccolta pro capite cresce leggermente** **(+0,7%)** e si attesta a **3,02 kg per abitante**. Questo valore continua a tenere lontana la regione dal resto del Paese che in media raccoglie 6,07 kg/ab. Di conseguenza, la Campania si conferma ancora una volta all'ultimo posto nel ranking nazionale, raccogliendo meno della metà della nazione.

Raccolta per raggruppamenti

A livello di singoli raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i RAEE, il rapporto regionale evidenzia che similmente a quanto già accaduto nel 2023 la raccolta di **Tv e monitor (R3)** registra una contrazione del 19,9%, pari a 760 tonnellate in meno rispetto al 2023 per un totale di 3.052 tonnellate avviate a corretto riciclo. Il dato rispecchia il trend nazionale **(-10,9%)** e va considerato ancora fisiologico dopo le perturbazioni del mercato dovute allo switch off del segnale digitale. Cala, ma in maniera molto più contenuta **(-2,8%)**, anche la raccolta di **sorgenti luminose (R5)** che si ferma a 124 tonnellate.

Crescono invece, i restanti raggruppamenti: la performance migliore le registra **grandi bianchi (R2)** che segna il **+12,3%** per un totale di 2.905 tonnellate, 319 in più rispetto al 2023. Segue **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)** con il **+9,3%** per un totale di 2.663 tonnellate. Più contenuto e pari al **+3%** l'incremento registrato da **freddo e clima (R1)** la cui raccolta sale così a 8.154 tonnellate.

Raccolta per province

L'analisi a livello provinciale mostra che ben quattro delle cinque province hanno registrato flessioni nella raccolta. La peggiore la registra quella di **Salerno** con il **-4,2%** rispetto al 2023 che porta la raccolta a 3.683 tonnellate. Segue **Benevento** con il **-2,3%** per un totale di 630 tonnellate avviate a corretto riciclo, e poi **Napoli** la cui raccolta registra una flessione del

2,6% per un totale di 6.483 tonnellate. Più contenuta (-0,8%) la contrazione della provincia di **Avellino**, di conseguenza i quantitativi scendono a 1.374 tonnellate.

Cresce invece, e anche in maniera significativa (+8,7%), la raccolta della provincia di **Caserta** che raggiunge così le 4.727 tonnellate, il secondo valore più alto dopo quello di Napoli che rappresenta oltre il 38% della raccolta regionale.

La **raccolta pro capite** di soli 2,18 kg/ab, il valore più basso in assoluto e quart'ultimo nel ranking nazionale della provincia di Napoli penalizza l'intera regione (nel 2023 era al penultimo posto).

Sempre in termini di raccolta pro capite, è ancora una volta la **provincia di Caserta** a registrare il dato regionale più elevato con 5,21 kg/ab. Va sottolineato che a livello di singoli raggruppamenti, i cittadini della provincia sono particolarmente virtuosi sia nella raccolta di frigoriferi, con oltre un kg in più a testa (+72,2%) rispetto alla media regionale (1,46 kg/ab), sia in quella di lavatrici. In questo caso la raccolta pro capite è superiore di quasi un kg (+167,7%) rispetto alla media regionale (0,52 kg/ab).

Sono, infine, sempre più in basso nella classifica nazionale i valori pro capite delle restanti province campane, tutte posizionate tra le ultime 13 del ranking nazionale: 3,48 kg/ab per **Salerno**, 3,46 kg/ab per **Avellino**, 2,41 kg/ab per **Benevento**.

Raccolta per tipologia di siti

La normativa RAEE prevede che la raccolta dei rifiuti tecnologici sia di competenza dei Comuni - che devono mettere a disposizione dei cittadini le isole ecologiche - sia dei punti vendita che vendono apparecchiature elettriche ed elettroniche.

L'analisi della raccolta regionale dal punto di vista della rete di raccolta evidenzia che **oltre i tre quarti dei volumi complessivi** (82%) continuano a essere **raccolti presso i centri di raccolta comunali** (CdR), mentre i luoghi di raggruppamento della distribuzione (LdR) veicolano la parte restante. Quest'ultimo valore è inferiore alla media nazionale (22%), la situazione cambia a livello di singole province: quelle di Avellino e di Caserta spiccano infatti per un'incidenza di LdR molto superiore, rispettivamente del 28,8% e del 22%.

*"Se la Campania non avesse subito una decrescita eccessiva dei quantitativi di Tv e monitor avviati a riciclo, l'incremento dei volumi di grandi e di piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo le avrebbe permesso di chiudere il 2024 con una variazione positiva più significativa", commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. "Ciò detto, è necessario sottolineare che nessuna provincia ottiene risultati accettabili, Napoli in primo luogo, e la regione rimane ancorata alla peggiore situazione d'Italia. Risultano quanto mai necessari sia maggiori controlli nei confronti dei soggetti che hanno l'obbligo normativo di gestire la raccolta dei rifiuti elettronici da parte delle autorità preposte, sia una presa di posizione da parte delle istituzioni. Queste ultime, ad esempio, potrebbero investire nel miglioramento delle strutture esistenti, anche attraverso la partecipazione al bando per l'infrastrutturazione dei centri di raccolta comunali gestito annualmente dal CdC RAEE con fondi disponibili per i Comuni e per i gestori della raccolta. Potrebbero anche organizzare incontri informativi e formativi dedicati ai cittadini oltre che ai soggetti responsabili della gestione dei RAEE. L'atteso incremento della raccolta porterebbe a un ulteriore*

introito per Comuni e soggetti della distribuzione in termini di premi di efficienza che oggi non ricevono”.

A questo link [Rapporto Campania 2024 - CdC RAEE | Centro di Coordinamento RAEE](#) il Rapporto RAEE 2024 in Campania.

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente i dati della raccolta, può avvalersi di raeitalia.it, il sito messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE che presenta i dati sui RAEE gestiti in Italia dal 2021 ad oggi. Il sito consente di analizzare dati con un livello di dettaglio fino ai singoli Comuni.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all'obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i centri di raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE
Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422